

REGIONE LAZIO

Aiuti a chi assume disoccupati

Claudio Tucci > pagina 13

Lavoro. Il piano della Regione per rilanciare l'impiego
Aiuti alle aziende del Lazio che assumono disoccupati

LE MISURE

Bonus di 8mila euro per i nuovi contratti a tempo indeterminato; tirocini retribuiti per gli under 35 e sostegni al welfare



Claudio Tucci

■ Bonus di 8mila euro per le imprese che assumono disoccupati (o inoccupati) a tempo indeterminato. Tirocini retribuiti per gli under 35. Fondi per sostenere il welfare aziendale. Ancora: contratti "regionali" di ricollocazione. Formazione e ri-qualificazione (per trovare un nuovo impiego), contributi (a fondo perduto) per ridurre il peso del fisco sulle start-up innovative; e per studenti laureati (o diplomati lts) il ri-finanziamento del programma «Torno subito» per svolgere un'esperienza all'estero e rientrare poi "a casa" per mettere in pratica ciò che si è appreso.

Il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, accompagnato dall'assessore al Lavoro, Lucia Valente, hanno presentato ieri a Roma al nuovo «Hub Generazioni» (a due passi dal Colosseo) il piano per l'occupazione: si tratta di 32 bandi (sette già aperti, 25 di prossima pubblicazione, 14 entro l'estate) che mettono sul piatto, complessivamente, 280 milioni di euro (risorse che si aggiungono al programma «Garanzia giovani», che, nel territorio laziale, ha preso in carico finora 84mila under 29 - di questi 14.500 hanno sottoscritto un contratto di lavoro).

Il bonus assunzionale è operativo da ieri, ha spiegato Lucia Valente: «L'avviso è finanziato con 8 milioni di euro, ed è rivolto a tutte le imprese con sede legale od operativa nel Lazio. Il requisito è molto semplice: aver assunto, dal 1° gennaio 2017, a tempo in-

determinato una persona, a prescindere dall'età, inoccupata o in stato di disoccupazione. Attenzione: i contributi vengono erogati "a sportello", vale a dire fino a esaurimento risorse».

Il Lazio "arrotonderà" poi l'indennità di tirocinio (le imprese possono attivare tirocini riconoscendo un'indennità di partecipazione di 200 euro lorde, che verrà integrata dalla regione con ulteriori 300 euro - il finanziamento regionale ha una durata massima di sei mesi).

Ulteriori 2 milioni e 650mila euro andranno a finanziare l'apprendistato (tutte e tre le tipologie); altri 6 milioni saranno investiti per la ricollocazione degli under 30 senza un lavoro. Più di 40 milioni, in totale, serviranno invece a spendere iniziative formative e per l'occupabilità.

Si guarda anche ai settori produttivi, con risorse ad hoc stanziare per sostenere l'agroalimentare e l'innovazione tecnologica, solo per fare qualche esempio; e spazio, pure, a finanziamenti mirati per donne, disabili, ragazzi in condizioni di disagio economico e sociale.

Nei prossimi mesi sarà pubblicato, inoltre, un bando "su misura" per l'accesso agli asili nido. La regione Lazio intende erogare per tre anni a circa 5/6mila famiglie con bambini da 0 a 3 tre anni un "voucher" tra i 150 e i 200 euro da impiegare per il pagamento della retta scolastica. Il "buono" si potrà spendere negli asili sia pubblici che privati (un aiuto ai genitori a tornare attivi sul lavoro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

